

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA RES PUBBLICA

TITOLO DEL PROGETTO:
ACCOGLIENZA PERSONE STRANIERE, SFOLLATI E MIGRANTI
- servizi accoglienza profughi, richiedenti asilo e msna
Codice progetto PTCSU0024022012994NXTX
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Assistenza Migranti
DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

assistenza nel campo delle persone migranti, con particolare attenzione alle categorie più fragili, come quella delle donne e dalle persone provenienti dall'Ucraina.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Sostenere le azioni di accoglienza di primo (CAS) e secondo livello (SAI) per nuclei familiari, singole persone (maschi e femmine) adulte e minorenni maschi non accompagnati migranti sul territorio ligure, ovvero: supporto nel percorso legale di richiesta protezione internazionale, progettazione di percorsi educativi, orientamento formativo, lavorativo ed abitativo teso all'autonomia ed all'inserimento nel contesto regionale e nelle comunità locali accompagnamenti sanitari e sostegno psicologico.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

N.	Nome Attività	Ruolo degli OV
1	Accoglienza primo (CAS) livello uomini, donne e nuclei	Affiancamento agli operatori per l'accoglienza nella fase di inserimento e presidio nelle strutture e alloggi di accoglienza diffusa (allocazione delle risorse, spazi, regole...); affiancamento all'operatore nella gestione della struttura, manutenzione ordinaria degli spazi interni ed esterni; accompagnamenti sul territorio per pratiche di accesso alla sanità di base e visite mediche; partecipazione alle equipe e alle formazioni; sostegno scolastico nelle strutture o Biblioteche; ampliamento dello spazio di relazione con gli ospiti; supporto all'apprendimento della lingua italiana
	Colloqui individuali	<ul style="list-style-type: none"> Aiutano ad instaurare una relazione di aiuto e fiducia utente-operatore Aiutano ad approfondire la situazione psicologica e sociale della persona Partecipano ai momenti di confronto sulle modalità dell'integrazione sociale dei richiedenti asilo
	Sostegno e contenimento quotidiano	<ul style="list-style-type: none"> Contribuiranno alla responsabilizzazione dell'utente ed al potenziamento delle sue risorse Aiuteranno l'utente ad esplorare le varie componenti della propria personalità, ad individuare e potenziare le proprie risorse emotive, sociali, culturali, materiali e a sviluppare le proprie competenze Vigileranno che gli utenti non infrangano le regole Partecipano alle riunioni periodiche con i referenti della struttura Aiutano a realizzare il monitoraggio del livello di integrazione degli utenti. Partecipano agli incontri di coordinamento e verifica progetto. Spiegare le regole e gli impegni della struttura

	<ul style="list-style-type: none"> Offrono un supporto amicale Collaborano a integrare gli utenti e li sostengono nel processo di integrazione Sostegno ed affiancamento alle diverse attività che si svolgono in struttura Interventi di socializzazione promuovendo iniziative per il tempo libero, affiancamento e/o supporto nell'ambito delle attività di accompagnamento ai servizi pubblici 	
Attività ludico espressive	<ul style="list-style-type: none"> Parteciperanno alle attività di educazione previste in comunità (giochi, attività di animazione, ascolto musica, TV) Gli Operatori volontari affiancheranno operatori della Sap e i richiedenti asilo nelle attività di animazione cercando di favorire l'integrazione tra migranti e comunità locale 	
Accompagnamento visite mediche e documenti	<ul style="list-style-type: none"> Accompagneranno gli ospiti per esigenze esterne di vario genere (es. dottore, dentista, rinnovo documenti, permessi di soggiorno) 	
Attività di informazione ed orientamento	<ul style="list-style-type: none"> Gli Operatori volontari collaboreranno con il personale della struttura al fine di fornire ai richiedenti asilo le informazioni e l'orientamento necessari in base alle necessità dell'utente. 	
Corso di alfabetizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Gli Operatori volontari in servizio civile coadiuveranno gli operatori nell'organizzazione e nella personalizzazione dei corsi di italiano in base alle competenze ed alle capacità dei richiedenti asilo 	
Mediazione Culturale	<ul style="list-style-type: none"> Gli Operatori volontari affiancheranno i mediatori della e i richiedenti asilo nelle attività di mediazione favorendo l'integrazione tra migranti e comunità locale 	
Sostegno alla genitorialità	<ul style="list-style-type: none"> Gli operatori volontari si occuperanno di rilevare e segnalare alle operatrici delle eventuali problematiche e necessità di sostegno alla genitorialità 	
2	Accoglienza secondo livello (ex SPRAR - EX Siproimi OGGI SAI - adulti e minori)	Affiancamento agli operatori nei percorsi di accoglienza integrata: fase di inserimento e presidio negli alloggi di accoglienza diffusa (allocazione delle risorse, spazi, regole...); accompagnamenti sul territorio per pratiche di accesso alla sanità di base e visite mediche; partecipazione alle equipe, supervisioni e alle formazioni; sostegno scolastico negli alloggi o Biblioteche, sostegno nelle attività pomeridiane e serali del tempo libero dei beneficiari, ampliamento dello spazio di relazione con gli ospiti, supporto all'apprendimento della lingua italiana; affiancamento agli operatori nella fase di inserimento scolastico dei bambini accolti e monitoraggio/attivazione delle attività ludiche; sostegno ai percorsi di integrazione culturale e sociale sul territorio a beneficio dei nuclei familiari, con particolare attenzione alle donne sole con bambini (asilo, attività ricreative, tempo libero)
3	Strutture per Minori non accompagnati	Gli OV affiancano l'equipe nella gestione quotidiana della struttura (presidio, pulizia, spesa, preparazione dei pasti), nei colloqui collettivi ed individuali, potranno effettuare accompagnamenti sanitari o di orientamento sul territorio presso uffici, scuole, servizi, realizzare laboratori e attività, assistere gli operatori nelle erogazioni e nel lavoro di gestione documentale. Parteciperanno inoltre alle riunioni settimanali di equipe e alle supervisioni.

Vedi dettaglio attività in fondo al doc

CAS: Centri Accoglienza Straordinaria di primo livello: immaginati per sopperire alla mancanza di posti nelle strutture ordinarie, ad oggi sono anch'essi modalità normale. La permanenza dovrebbe essere limitata al tempo strettamente necessario al trasferimento del richiedente nelle strutture di seconda accoglienza

SAI: Sistema di Accoglienza e Integrazione: si supera la sola distribuzione di vitto e alloggio per un obiettivo più grande, come misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento con percorsi di inserimento socio-economico

Comunità per (MNSA minori stranieri non accompagnati): si vuole offrire una soluzione abitativa e una referenzialità educativa per portare a compimento il processo di autonomizzazione dei ragazzi accolti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
169074	JOBEL SOC. COOP. SOC. (Casa Madre Ada)	VIA NICOLO'BERIO, 7	IMPERIA	2
181625	COOPERATIVA Agorà 16	Salita nuova di Nostra Signora del Monte, 23	GENOVA	2
181638	COOPERATIVA Agorà 29	Piazza Giacomo Matteotti, 3	CAMPO LIGURE	1
181646	COOPERATIVA Agorà 36	Via al santuario di Nostra Signora della Guardia, 22	GENOVA	1
181647	COOPERATIVA Agorà 37	VIA SIMONE PACORET DE SAINT BON, 3	GENOVA	1
213577	COOPERATIVA AGORA' Accoglienza MSNA	Passo dell'Acquidotto, 6	GENOVA	1
181650	COOPERATIVA Agorà 4	VIA SAN LUCA, 15	GENOVA	4
181662	COOP. IL CE.STO Comunita Minori Non Accompagnati Oblo'	Via San Vincenzo, 1	GENOVA	2
181663	COOP. IL CE. STO SEDE	VICO DI SAN DONATO, 2	GENOVA	4

Tutti i posti sono Senza Vitto e Alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario dovrà:

- rispettare il regolamento della SAP,
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- COMPRENSIVA di EVENTUALE PROTOCOLLO COVID19
- mantenere riservatezza ed eticità riguardo a persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)
- rispettare le indicazioni operative ricevute
- rispettare gli orari concordati
- essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap

All' operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore quanto previsto dai regolamenti vigenti, previa comunicazione all'UNSC
- a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati dalla compagine di progetto
- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio connessi alle attività
- a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in base a quanto previsto dal progetto
- all' utilizzo (con suo assenso) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla sap per:

- la realizzazione di attività di laboratorio, motorie, ludico ricreative previste dal progetto e legate alla programmazione abituale che prevedono l' utilizzo di spazi e strutture non presenti in sede (piscina, biblioteca, parco, etc)
- in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e delle gite/soggiorni strutturati in più giornate
- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 9.3 del progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il settore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

- Agli operatori volontari potrà essere riconosciuta in Crediti Formativi Universitari (CFU) l'attività di servizio civile, secondo le modalità che verranno pubblicate sulla pagina internet di UniGe dedicata al Servizio Civile Universale

Eventuali tirocini riconosciuti

-Nello specifico, i CFU acquisiti potranno essere riconosciuti dal corso di studio come CFU curriculari per attività di tirocinio, se previsto dall'offerta formativa e ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Certificazione ai sensi del decreto legislativo 13 del 16/1/2013

Profili Certificabili:

- ADA.19.02.12 – Servizio di Mediazione Interculturale¹
- ADA.19.02.19 – Animatore Socioeducativo - Realizzazione di interventi di animazione sociale²

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (in incontri frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

La formazione generale si svolgerà principalmente nelle due sedi in zona Genova centro e centro storico (centro il Formicaio piazza Cernaia , struttura al Chiostro in via S.Maria di Castello 33 eo per le sei specific in sede locale imperia) La formazione generale coinvolge tutti i volontari dei progetti a gruppi misti e verte sui temi tipici del servizio civile (organizzazione SCU, storia ODC, patria e sua difesa, DPN e forme cittadinanza attiva ecc. Formazione a distanza o on line sincrona, con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali 18 ore, pari al 25% del totale del monte orario complessivo

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 72 ore Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall' avvio del progetto. Il Modulo3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio .

Metodologie generali previste da Sistema di Formazione accreditato:

¹ <http://professioniweb.regione.liguria.it/Detail.aspx?code=000000133>

² https://atlantelavoro.inapp.org/dettaglio_ada.php?id_ada=698&id_sequenza=218&id_processo=67

lezione frontale: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati

dinamiche non formali: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore. La **metodologia attiva di apprendimento non formale** consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la comunicazione diretta col giovane e la condivisione.

formazione a distanza o on line asincrona (opzionale): prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio. Formazione a distanza o on line sincrona, con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali 18 ore, pari al 25% del totale del monte orario complessivo pari a 72 h

Sede di realizzazione Specifiche sap del progetto più struttura al Chiostro in via S.Maria di Castello 33 ge

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: REPUBBLICA 22

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: CRESCITA RESILIENZA DI COMUNITÀ

Il presente progetto è parte fondamentale e integrante del programma RES-PUBBLICA, che intende affrontare l'argomento della "crescita della resilienza delle comunità" sotto gli aspetti di carattere sociale, educativo, aggregativo, relazionale e di coesione delle comunità, sia considerando le caratteristiche territoriali (disposizione sul territorio, relazioni con gli altri territori, situazioni peculiari e/o di rischio dal punto di vista ambientale, condizioni socioeconomiche etc.), che la consistenza, portata e efficacia dei servizi in atto. La resilienza è quindi assunta come un campo da coltivare e promuovere come "bene pubblico", da qui il titolo RES-PUBBLICA, che richiama la RESilienza e la "cosa pubblica" ed è assonante con "Repubblica" (con ciò si vuole rimandare alle radici del Servizio Civile come "servizio per la patria", come da percorso storico).

Il programma composto da 10 progetti integrati è orientato verso i minorenni/giovani e loro famiglie, anziani e in più comprende un progetto di protezione civile.

Tutti i progetti hanno come elemento unificante la correlazione con uno o più Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU (vedi box in fondo alla presentazione).

Le caratteristiche comuni a tutti i progetti sono:

Intendere la "resilienza" in senso dinamico, in quanto capacità, modalità di risposta e reazione a sollecitazioni negative per il dato contesto. Le periferie policentriche, con i loro pro e contro di identità, genius loci, ma anche rischio di isolamento, il potere centripeto (lavorativo, educativo e formativo) di Genova, l'invecchiamento della popolazione, lo spopolamento dei piccoli centri etc. – sono tutti considerati come elementi a seguito dei quali sono necessarie dinamiche "resilienti".

- Considerare in primis il contesto di riferimento nelle diverse "comunità" territoriali, a partire dai soggetti più a rischio in situazioni di eventi negativi: bambini, ragazzi, giovani, famiglie e anziani, ponendo conseguentemente attenzione alle comunità sia dal punto di vista delle caratteristiche territoriali/demografiche, sia da quelle legate alle caratteristiche/criticità nell'ambito sociale, educativo, aggregativo e "identitario".

- Considerare come "eventi negativi" o comunque significativi con impatto potenzialmente negativo una molteplicità di situazioni, da quella derivante dall'evento straordinario del crollo di Ponte Morandi (con le sue conseguenze sulle comunità), alle ormai strutturali condizioni di rischio ambientale, ma anche alle radicali trasformazioni del tessuto lavorativo e sociale delle periferie di Genova (con la trasformazione dei quartieri e gli impatti conseguenti) o la crisi del tessuto produttivo e sociale del savonese.



Aiuti materiali e accompagnamento all'autonomia di singoli e famiglie



Percorsi educativi per minorenni e giovani in riferimento alla diversa cultura, usi e abitudini

Accoglienza, cura, conoscenza dei servizi territoriali, registrazioni, informazioni specifiche alle donne



Inserimento a scuola, conseguimento e/o riconoscimento titoli, corsi di italiano Addestramento lavorativo, inserimento in percorsi di formazione (professionale e no), stage, etc. Corsi di alfabetizzazione di italiano



Informazioni e percorsi specifici per le donne straniere, contrasto al fenomeno della tratta

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

→Ore dedicate: 27

→ Tempi, modalità e articolazione oraria : incontri collettivi e individuali secondo calendario concordato con OV

→attività di tutoraggio

- reportage diario di bordo (brainstorming / autovalutazione valutazione e reportage / pre dossier)
- elaborazione e rielaborazione cv yothpass / skill profile
- colloqui orientamento conoscenza servizi e uffici per il lavoro
- utilizzo web e social network
- preparazione e dossier competenze e incontro cpi
- orientamento/Orientalvoro incontro finale e quadro prospettive

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI PER INFO E APPROFONDIMENTI PRIMA DI SCEGLIERE PROGETTO E SEDE :

Consulta il sito <https://www.agoracoop.it>

visita la nostra pagina Facebook <https://www.facebook.com/agoragenova/>

Per ulteriori informazioni: Silvio Masala responsabile area servizio civile coop Agorà

Telefono WhatsApp : 3468551797 Mail: ricominciadatre@agoracoop.it
smasala@agoracoop.it

N.	Nome Attività	Ruolo degli OV
	Accompagnamento visite mediche e documenti	- Accompagneranno gli ospiti per esigenze esterne di vario genere (es. dottore, dentista, rinnovo documenti, permessi di soggiorno)
	Attività di informazione ed orientamento	- Gli Operatori volontari collaboreranno con il personale della struttura al fine di fornire ai richiedenti asilo le informazioni e l'orientamento necessari in base alle necessità dell'utente.
	Corso di alfabetizzazione	- Gli Operatori volontari in servizio civile coadiuveranno gli operatori nell'organizzazione e nella personalizzazione dei corsi di italiano in base alle competenze ed alle capacità dei richiedenti asilo
	Mediazione Culturale	- Gli Operatori volontari affiancheranno i mediatori della e i richiedenti asilo nelle attività di mediazione favorendo l'integrazione tra migranti e comunità locale
	Sostegno alla genitorialità	- Gli operatori volontari si occuperanno di rilevare e segnalare alle operatrici delle eventuali problematiche e necessità di sostegno alla genitorialità
2	Accoglienza secondo livello (ex SPRAR - OGGI SAI) - adulti e minori	Affiancamento agli operatori nei percorsi di accoglienza integrata: fase di inserimento e presidio negli alloggi di accoglienza diffusa (allocazione delle risorse, spazi, regole...); accompagnamenti sul territorio per pratiche amministrative o di accesso alla sanità di base e visite mediche; partecipazione alle equipe, supervisioni e alle formazioni; sostegno scolastico negli alloggi o Biblioteche, sostegno nelle attività pomeridiane e serali del tempo libero dei beneficiari, ampliamento dello spazio di relazione con gli ospiti; supporto all'apprendimento della lingua italiana; affiancamento agli operatori nella fase di inserimento scolastico dei bambini; ascolti e monitoraggio/attivazione delle attività ludiche; sostegno ai percorsi di integrazione culturale e sociale sul territorio a beneficio dei nuclei familiari, con particolare attenzione alle donne sole con bambini (asilo, attività ricreative, tempo libero)
3	Strutture per Minori non accompagnati	Gli OV affiancano l'equipe nella gestione quotidiana della struttura (presidio, pulizia, spesa, preparazione dei pasti), nei colloqui collettivi ed individuali, potranno effettuare accompagnamenti sanitari o di orientamento sul territorio presso uffici, scuole, servizi, realizzare laboratori e attività, assistere gli operatori nelle erogazioni e nel lavoro di gestione documentale. Parteciperanno inoltre alle riunioni settimanali di equipe e alle supervisioni. Gli OV, grazie alla giovane età ed alla specificità del loro percorso, offrono agli ospiti una testimonianza fondamentale sulla definizione e costruzione di un progetto di vita adulta.

Dettaglio delle attività

6.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)

Descrizione ruolo OV

N.	Nome Attività	Ruolo degli OV
	Accoglienza primo (CAS) livello uomini, donne e nuclei	Affiancamento agli operatori per l'accoglienza nella fase di inserimento e presidio nelle strutture e alloggi di accoglienza diffusa (allocazione delle risorse, spazi, regole...); affiancamento all'operatore nella gestione della struttura, manutenzione ordinaria degli spazi interni ed esterni; accompagnamenti sul territorio per pratiche di accesso alla sanità di base e visite mediche; partecipazione alle equipe e alle formazioni; sostegno scolastico nelle strutture o Biblioteche; ampliamento dello spazio di relazione con gli ospiti; supporto all'apprendimento della lingua italiana
	Colloqui individuali	- Aiutano ad instaurare una relazione di aiuto e fiducia utente-operatore - Aiutano ad approfondire la situazione psicologica e sociale della persona - Partecipano ai momenti di confronto sulle modalità dell'integrazione sociale dei richiedenti asilo
1	Sostegno e contenimento quotidiano	- Contribuiranno alla responsabilizzazione dell'utente ed al potenziamento delle sue risorse - Aiuteranno l'utente ad esplorare le varie componenti della propria personalità, ad individuare e potenziare le proprie risorse emotive, sociali, culturali, materiali e a sviluppare le proprie competenze - Vigileranno che gli utenti non infrangano le regole - Partecipano alle riunioni periodiche con i referenti della struttura - Aiutano a realizzare il monitoraggio del livello di integrazione degli utenti. - Partecipano agli incontri di coordinamento e verifica progetto. - Spiegare le regole e gli impegni della struttura - Offrono un supporto amicale - Collaborano a integrare gli utenti e li sostengono nel processo di integrazione - Sostegno ed affiancamento alle diverse attività che si svolgono in struttura - Interventi di socializzazione promuovendo iniziative per il tempo libero, affiancamento e/o supporto nell'ambito delle attività di accompagnamento ai servizi pubblici
	Attività ludico espressive	- Parteciperanno alle attività di educazione previste in comunità (giochi, attività di animazione, ascolto musica, TV) - Gli Operatori volontari affiancheranno operatori della Sap e i richiedenti asilo nelle attività di animazione cercando di favorire l'integrazione tra migranti e comunità locale